



**COMUNE DI SGONICO**

**OBČINA ZGONIK**

**Provincia di Trieste – Pokrajina Trst**

**BILANCIO DI PREVISIONE - PRORAČUN  
2017 - 2019**

**NOTA INTEGRATIVA  
DOPOLNILNI DOKUMENT**

Allegato 25) alla delibera del Consiglio comunale n. 9/C dd. 21-03-2017  
Priloga 25) k sklepu občinskega sveta št. 9/C z dne 21.03.2017

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d. lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti di bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lg. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. Previsioni di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale
6. Nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per il quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al

debito e con le risorse disponibili;

5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **Equilibri finanziari e principi contabili**

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

### **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ' (FCDE)**

### **Accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'art. 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In linea generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazioni alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

- 1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.**

Considerate le suddette esclusioni per quanto riguarda il Tit. I delle Entrate, è stata individuata esclusivamente, quale risorsa d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), mentre per il Tit. III sono state considerate le entrate relative ai fitti attivi di terreni e fabbricati di proprietà comunale, nonché le entrate relative alla refezione scolastica, trasporto scolastico e centro estivo.

- 2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media aritmetica sui totali.**

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento - ruoli emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi con un'unica modalità, utilizzando a tal fine la media aritmetica sui totali.

Per il calcolo del fondo si è preso a riferimento il quinquennio 2011-2015 e per ogni singolo capitolo si è scelto il criterio della media aritmetica sui totali per calcolare l'importo da accantonare al fondo. Solo per la TARI – GESTIONE ORDINARIA - l'accantonamento è stato prudenzialmente aumentato, rispetto ai risultati del calcolo, da Euro 33.070,66 a Euro 42.000,00.

### **3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per quanto riguarda le entrate tributarie – Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati, l'importo obbligatorio minimo da accantonare per l'anno 2017 era pari a Euro 33.364,25, mentre si è ritenuto prudenzialmente di accantonare la somma di Euro 42.293,59, cioè il 12% della somma stanziata nel bilancio per la tassa sui rifiuti.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie – Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni l'importo obbligatorio minimo da accantonare per l'anno 2017 era pari a Euro 6.720,38, mentre si è accantonata la somma di Euro 11.340,63, cioè il 10,07% della somme stanziate nel bilancio per le entrate in parola.

Dato atto che si è provveduto ad un accantonamento totale del fondo crediti di dubbia esigibilità, non si provvede ad accantonare ulteriori quote per coprire l'eventuale non introito dell'evasione prevista in Bilancio.

## **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

### *1. Fondo rischi*

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono cause in corso, che presagiscano significativa probabilità di soccombenza.

### *2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate*

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili i dati definitivi delle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

### *3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco*

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. – punto 5.2, lettera i) non è stato costituito un fondo vero e proprio per l' "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" in quanto ogni anno si provvede in corso d'anno all'impegno di tale importo, che a fine anno o in sede di consuntivo viene cancellato ed il relativo ammontare viene annualmente accantonato nel risultato di amministrazione.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) Nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'Ente per una specifica destinazione;
- d) Derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2017-2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2016 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2017-2019 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, del tutto provvisorio, sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come indicato nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio di previsione 2017-2019.

### ***Fondo pluriennale vincolato***

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli Enti Locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a

specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato quantificato per la parte corrente in Euro 38.801,41 (fondo risultato 2016, produttività e oneri 2016) e per la parte in conto capitale - investimenti (manutenzione straordinaria SCUOLA SICURA e studi microzonazione sismica) in Euro 319.262,08. Per quanto riguarda gli altri impegni vi si provvederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria per gli anni 2017-2019 non è previsto alcun intervento di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento. Tutte le opere pubbliche programmate verranno finanziate con risorse proprie (alienazione di beni immobili) o con trasferimenti pubblici.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

#### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Il Comune di Sgonico non ha rilasciato alcuna garanzia.

#### **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



**Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Ragione Sociale	Misura della partecipazione dell'Amministrazione alla data del 31.12.2016 (%)
HERA Spa	0,00000002752%
ISA Isontina Ambiente Srl	0,1%
ACQUEDOTTO DEL CARSO Spa – KRAŠKI VODOVOD D.D.	31,20%
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CARSO – LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS S.C.A.R.L.	0,83%
AGENZIA PER LA MOBILITA' TERRITORIALE SPA IN LIQUIDAZIONE	0,735%
AMT TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE	0,735%

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione.

## Uvod

Računovodsko načelo, ki se nanaša na programiranje proračuna (priloga 4/1 Z.U. 118/2011) predvideva, za ustanove, ki sprejmejo ojačeno finančno knjigovodstvo, sestavo dopolnilnega dokumenta k proračunu, oziroma opisno poročilo vsebine proračuna.

Nov usklajeni računovodski sistem, ki ga ureja Z.U. 1118/2011 in O.P.M.S. 28/12/2011, prinaša vrsto novosti iz finančnega in računovodskega, ter programsko upravljalnega vidika, od katerih so najvažnejše sledeče:

1. Novi osnutki proračuna z različno strukturo prihodkov in izdatkov;
2. Predvidevanje prihodkov in izdatkov glede na blagajno za prvo leto poslovanja;
3. Različne dodelitve v smislu spremembe proračuna; tiste za blagajno in stroške za osebje zaradi sprememb dodelitev znotraj Služb, postanejo pristojnost Odbora;
4. Nova računovodska načela, med katerimi načelo o ojačeni finančni pristojnosti, ki zahteva med drugim obvezno ustanovitev, na osnovi specifičnega pravila, Sklada za Kredite Dvomljive Izterljivosti (SKDI, bivši sklad za razvrednotenje kreditov) in Večletnega Vezanega Sklada (VVS);
5. Predvidevanja novih načrtov združenih računov, tako na finančnem, kot na ekonomskopremoženjskem nivoju;
6. Nov Enotni programski dokument (EPD-DUP) namesto Planskega in Programskega poročila.

Med novimi prilogami, ki jih je treba pripraviti, je tudi "dopolnilni dokument", dokument, s katerim se dopolni in obogati podatke v proračunu.

Dopolnilni dokument dopolnjuje količinske podatke, izpostavljeni v osnutkih proračuna, z namenom, da se sestavi jasnejši in pomenljivejši proračun.

Omenjeni dopolnilni dokument proračuna, navaja vsaj eno izmed sledečih vsebin:

1. Kriterije ocenjevanja, sprejeti za oblikovanje predvidevanj, s posebnim ozirom na nakazila, ki se nanašajo na rezervacije za potencialne stroške in na sklad za kredite dvomljive izterljivosti, ter opis kreditov, za katere ni predvideno shranjevanje v ta sklad;
2. Analitski seznam vezanih in shranjenih deležev od domnevnega upravnega rezultata 31. decembra prejšnjega leta, z razlikovanjem med obvezami, ki izhajajo iz zakona in računovodskih načel, od prenosov, od posojil in drugih oblik financiranj, in obvezami, ki jih formalno določi Ustanova;
3. Analitski seznam uporab vezanih in shranjenih deležev od domnevnega upravnega rezultata, z razlikovanjem med obvezami, ki izhajajo iz zakona in računovodskih načel, od prenosov, od posojil in drugih oblik financiranj, in obvezami, ki jih formalno določi Ustanova;
4. Seznam načrtovanih posegov za investicijske stroške, ki so financirani na podlagi dolgov in z razpoložljivimi sredstvi;
5. V slučaju, da nakazila, ki se nanašajo na vezani večletni sklad, vsebujejo tudi investicije, ki niso še opredeljene, razloge, zaradi katerih ni bilo mogoče uresničiti načrtovanja, ki je potrebno za določitev odgovarjajočih časovnih programov;
6. Seznam glavnih ali dodatnih jamstev, ki jih je ustanova nudila v korist ustanov ali drugih oseb, na osnovi veljavnih zakonov;
7. Ocenjeni in nakazani finančni stroški in obveze, ki izhajajo od pogodb vezanih na finančne derivate ali od pogodb financiranja, ki vsebujejo komponento derivata;
8. Seznam lastnih ustanov in instrumentalnih organov, ob pojasnilu, da se lahko odgovarjajoče račune pregleda na lastni spletni strani, ob upoštevanju predvidevanj za javne ustanove, ki so navedena v črki a) 1. odstavek 172. člena zakonske uredbe št. 267 z dne 18. avgusta 2000;
9. Seznam posedovanih participacij, z navedbo odgovarjajočega deleža v odstotkih;

10. Druge informacije, ki se nanašajo na predvidevanja in jih zahteva zakonodaja ali so potrebne za tolmačenje proračuna.

### **Finančna ravnovesja in računovodska načela**

Artikulirani sistema proračuna določa cilje, namenja vire v spoštovanju splošnega ravnovesja med namenjenimi viri (prihodki) in odgovarjajoči stroški (odhodki) in ločuje, končno, namembnost stroškov v štiri različne tipologije: tekoče upravljanje, posegi v investicijah, uporabo gibaj virov ter vpis storitev na račun tretjih.

Na teh smernicah so bili sestavljeni novi dokumenti, v spoštovanju določil, ki predpisujejo ravnovesje med vsemi nakazili, tako predvidena in dejanska sredstva, slednja samo za prvo leto troletja. Ta ustreznost je bila dosežena s strogim ocenjevanjem pomembnejših premikov virov med prihodki kot odgovarjajočih predvidevanj stroškov (spoštovanje načela št. 15 - Ravnovesje proračuna).

### **Ocenjevalni kriteriji za oblikovanje predvidevanj, rezervacij za potencialne stroške in sklada za kredite dvomljive izterljivosti**

Oblikovanje predvidevanj stroškov je bilo izvedeno ob upoštevanju stroškov v preteklih letih, obveznih stroškov, že utečenih stroškov in stroškov, ki izhajajo iz obvez sprejetih v preteklih finančnih letih. Na podoben način je bila osnova za predvidevanje prihodkov, preučevanje izsledkov prejšnjih let, ob upoštevanju možnih spreminjanj zaradi proračunskega manevra. Na splošno se je izvajalo vsa načela, ki izhajajo od soudeležbe k novemu računovodstvu.

## **SKLAD ZA KREDITE DVOMLJIVE IZTERLJIVOSTI (SKDI)**

### **Rezervacije na Skladu kreditov dvomljive izterljivosti**

Priloga št. 2/4 "Izvedbeno računovodsko načelo glede finančnega računovodstva", ki ga priključuje 3. člen Zakonske Uredbe št. 118 z dne 23. junija 2011, kot je bil spremenjen z zakonsko uredbo št. 126 z dne 10. avgusta 2014, predvsem v točki 3.3 in v primeru 5. dodatka, urejuje rezervacije na skladu kreditov dvomljive izterljivosti, glede na kredite dvomljive in težavne izterljivosti, ugotovljenih v teku leta.

V ta namen je v proračunu predvideno nakazilo posebnega računovodskega vložka z nazivom "Rezervacije na skladu kreditov dvomljive izterljivosti", katerega znesek je določen ob upoštevanju količine rezervacij za kredite, za katere se smatra, da bodo nastali v teku leta, njihove narave in poteku fenomena v zadnjih petih letih.

Ta rezervacija ne bo predmet obveze in bo zato tvorila proračunski prihranek, ki bo vključen v upravni rezultat kot shranjeni delež.

Isto računovodsko načelo je bilo dopolnjeno s 509. odstavkom 1. Člena zakona št. 190 z dne 23. decembra 2014 (zakon o stabilnosti 2015), ki predvideva: "Z ozirom na krajevne uprave, se za leto 2015 nakazuje v proračun delež zneska rezervacije, katerega višina je navedena v razpredelnici o skladu kreditov dvomljive izterljivosti, ki je priložena proračunu, in znaša vsaj 36 odstotkov, če ustanova ni pristopila k eksperimentiranju predvidenemu po 36. členu in vsaj 55 odstotkov, če je ustanova pristopila k omenjenemu eksperimentiranju. Leta 2016 je za vse krajevne ustanove proračunsko nakazilo za sklad kreditov dvomljive izterljivosti enak vsaj 55 odstotkom, leta 2017 je enak 70 odstotkom, leta 2018 je enak vsaj 85 odstotkom in od leta 2019 dalje se rezervacijo na skladu izvede v celotnem znesku".

Na splošno ni potrebna rezervacija na skladu kreditov dvomljive izterljivosti za prenose od drugih javnih uprav, za pomožne kredite jamstev in za davčne prihodke ugotovljene v blagajni.

Določitev rezervacije na skladu kreditov dvomljive izterljivosti, sledi natančni in podrobni analizi kreditnih vložkov Ustanove, na podlagi katere se je določilo naknadne tipologije prihodkov za katere se je smatralo, da se ne postopa z rezervacijo na skladu kreditov dvomljive izterljivosti.

Zato se je postopalo kot sledi:

### **1. Določitev nakazanih vložkov prihodkov, ki lahko povzročijo nastanek kreditov dvomljive in težavne izterljivosti.**

Ob upoštevanju zgoraj navedenih izključitev glede Naslova I prihodkov, je bilo ugotovljeno, da spadajo med vire dvomljive izterljivosti, Tarifa za odpadke (TARI) in dohodki od odkrivanja davčnih utaj za občinski davek na nepremičnine – ICI, medtem ko se je za Naslov III upoštevalo najemnine občinskih zemljišč in zgradb ter prihodke, ki izhajajo iz šolskih kosil, šolskega prevoza in poletnega centra.

### **2. Izračun, za vsak dohodek, aritmetične srednje vrednosti skupnih vsot**

Uvedba davka na smeti TARI je zamenjala davek TARES (prispevek za smeti in storitve) v veljavi leta 2013 in davka TARSU (Davek na komunalne odpadke) v veljavi do leta 2012. Glede na to, da ti viri so, z računovodskega vidika, povsem enaki (gre vedno za prihodke, ki so preverjeni na osnovi izdanih obvestil o plačilih), so bili podatki preverjanj in prihodkov sešteti na enaki način, z uporabo aritmetično srednjo vrednost skupnih vsot.

Za izračun sklada je bilo upoštevano petletje 2011-2015 ter za vsako poglavje je bilo izbrano pravilo aritmetične srednje ocene skupne vsote, tako da se izračuna znesek za rezervacije v skladu. Samo za TARI - REDNO UPRAVLJANJE - rezervacije so bile previdno višje, glede na rezultate izračuna, od 33.070,66 Evrov na 42.000,00 Evrov.

### **3. Določitev zneska letnih rezervacij Sklada, ki se ga vključi v proračun.**

*Začetna velikost* sklada, ki se jo določi v proračunu, je enaka vsoti rezervacije zadnjega obračuna (preostanek, ki je že bil vezan za financiranje kreditov dvomljive izterljivosti), dopolnjene z naknadno vsoto nakazano s sedanjim proračunom, ki nato ni podvržena obvezi stroškov (vsiljen prihranek). Zato je treba kriti s primernimi sredstvi tako višino starih slabih kreditov (aktivni preostanki obračuna ali ki se vsekakor nanašajo na prejšnja leta) kot tudi novih kreditov, ki so v teku nastanka (predvidevanja dohodkov novega proračuna).

*Dokončna velikost* sklada se izračuna samo v obračunu, ko so razpoložljivi končni izračuni, in povzroči zamrznitev deleža preostanka z istim zneskom (delež rezervacije preostanka). V bistvu se bo ustanovilo posebno nakazilo stroškov, ki se jo lahko istoveti skladu za tveganja, s tehniko, ki ne dovoljuje porabe deleža preostanka, ki odgovarja višini tako ustanovljenega sklada.

Če se povrnemo k sedanjemu proračunu, da bi se omogočilo oblikovanje deleža preostanka primerne za omenjeni cilj, se je postopalo z vključitvijo med delom izdatkov postavko, ki ni podvržena obvezi in se je tako ustvarilo pozitivno komponento v bodočem izračunu upravnega rezultata (vsiljeni prihranek). Na ta način, morebitno oblikovanje novih aktivnih preostankov dvomljive izterljivosti (ugotovitve v tekočem letu) ne bo povzročilo škodljivih posledic na finančna ravnovesja, oziroma jih bo vsekakor omilila.

Kar se tiče davčnih prihodkov in tipologije 101 – Davki, takse in podobni prihodki je obvezna vsota, ki jo je treba rezervirati za leto 2017 enaka € 33.364,25, medtem ko iz previdnosti je bila rezervirana vsota 42.293,59, torej 12% nakazane vsote v proračunu za davek na smeti.

Kar se tiče izvendavnih prihodkov in tipologije 100 – Prodaja dobrin in storitev ter prihodki, ki izhajajo iz upravljanja dobrin, obvezni znesek, ki se ga rezervira za leto 2017 znaša € 6.720,38,

medtem ko je bila rezervirana vsota 11.340,63, torej 10,07% nakazane vsote v proračunu za prihodke na besedo.

Ker se je poskrbelo za skupno rezervacijo sklada kreditov dvomljive izterljivosti, niso predvidene dodatne rezervacije, da bi se krilo morebitne izgube utaje, ki jo predvideva proračun.

## **DRUGE REZERVACIJE VPISANE V PRORAČUN**

### *1. Sklad za tveganja*

V smislu izvršilnega računovodskega načela, ki se nanaša na finančno računovodstvo navedeno v prilogi 4/2 Z.U. 118/2011 in p.s.d. – točka 5.2. črka h) – v prisotnosti spora s precejšnjo možnostjo izgube, mora Ustanova ustvariti poseben "Sklad za tveganja".

Vsote nakazane v ta Sklad in ne uporabljene, predstavljajo na koncu letnega poslovanja prihranke, ki se jih vključi v obvezan delež upravnega rezultata (vsiljen prihranek).

Ta sklad ni bil ustanovljen, v kolikor ni sporov v teku, ki naj bi kazali na precejšnjo možnost izgube spora.

### *2. Sklad za kritje izgub Soudedeženih Družb*

V smislu Zakona št. 147 z dne 27.12.2013 - Zakona o stabilnosti 2014, 1. člena, odstavkov 550 in sledeči -, v slučaju ko soudeležene družbe, vključno s Posebnimi Podjetji in ustanovami, imajo negativen poslovni rezultat ali finančni saldo, soudeležene javne krajevne uprave shranijo v prihodnjem letu, v poseben vezan sklad, znesek, ki je enak negativnemu rezultatu, ki ni bil takoj poravnan, sorazmerno z deležem participacije.

Zgoraj naveden predpis predvideva, da se omenjene rezervacije izvajajo od začetka finančnega leta 2015, nanašajoč se na rezultate 2014. V slučaju negativnega rezultata, soudeležena ustanova shrani, v sorazmernem merilu z deležem soudeležbe, vsoto enako: 25% za leto 2015, 50% za leto 2016, 75% za leto 2017, zneska negativnega rezultata zabeleženega v prejšnjem letu.

V kolikor niso še razpoložljivi dokončni podatki Družbe, zaenkrat ni bil še ustanovljen ta sklad.

### *3. Sklad za odpravnino župana ob koncu mandata*

V smislu izvršilnega računovodskega načela, ki se nanaša na finančno računovodstvo navedeno v prilogi 4/2 Z.U. 118/2011 in p.s.d. – točka 5.2. črka i) – ni bil še ustvarjen dejanski sklad za "Rezervacije za odpravnino župana ob koncu mandata" v kolikor vsako leto se postopa, v teku leta, z obvezo omenjene vsote, ki se jo ob koncu leta ali pri obračunu izbriše, in se odgovarjajoči znesek vsako leto shrani v upravni rezultat.

**Analitski seznam vezanih in shranjenih deležev od domnevnega upravnega rezultata 31. decembra prejšnjega leta, z razlikovanjem med obvezami, ki izhajajo iz zakona in računovodskih načel, od prenosov, od posojil in drugih oblik financiranja, in obvezami, ki jih formalno določi Ustanova.**

Ob pripravi proračuna je treba postopati z določitvijo domnevnega upravnega rezultata, ki naj bo določen s primernim predvidevanjem glede na upravni rezultat prejšnjega leta, ob upoštevanju stanja računov ob datumu priprave proračuna.

Obvezani delež upravnega rezultata sestavljajo ugotovljeni prihodki in odgovarjajoči prihranki proračuna:

- a) V slučajih, ko zakon ali splošna in izvršna računovodska načela finančnega računovodstva, ugotovijo obvezo specifične namembnosti prihodkov pri stroških;
- b) Ki izhajajo iz posojil in financiranj za kritje določenih investicij;
- c) Ki izhajajo iz prenosov dodeljenih v korist Ustanove za specifično namembnost;
- d) Ki izhajajo iz izrednih prihodkov, ki niso ponavljajočega značaja, se jih je ugotovilo in izterjalo in za katere je uprava formalno določila specifično namembnost;

Rezervacijo upravnega rezultata tvorijo:

1. rezervacije na sklad za kredite dvomljive izterljivosti (načelo 3.3);
2. rezervacije zaradi zapadlih pasivnih preostankov (samo za dežele, do njihove razrešitve);
3. rezervacije za potencialne pasivnosti (sklad za stroške in tveganja).

Predlog proračuna 2017-2019 se predloži po odobritvi Obračuna poslovanja 2016, in s poslovanjem še v teku; trenutno podatek o upravnem ostanku 2016, zakonsko preverjen, ni na razpolago.

Skupno ravnovesje upravljanja 2017-2019 je bilo doseženo brez izvajanja prostega preostanka.

### ***Večletni vezani sklad***

Večletni Vezani Sklad VVS je finančni saldo, ki ga sestavljajo že ugotovljena sredstva, namenjena financiranju pasivnih obveznic ustanove, ki so že obvezane, a se jih lahko izterja v letih, ki sledijo tistemu, za katerega je bil ugotovljen prihodek.

Po novem računovodskem načelu ojačene finančne pristojnosti, se obveze, ki so financirane s prihodki specifične namembnosti, tako iz tekočega dela kot iz investicij, pripišejo letom v katerih bo obveza postala izterljiva. To pomeni, da se lahko nakazilo stroškov, ki se nanaša na prvotno financiranje, porazdeli po deležih na več let, preko uporabe t.i. "Večletnega Vezanega Sklada". Smisel VVS je prav ta, da omogoči soobstoj pripisovanja stroškov po tem načelu (ojačena pristojnost) s potrebo, da se onemogoči nastanek umetelnih komponent preostanka ali primanjkljaja, in to začneši od začetka financiranja do leta, ko se bo zaključila storitev vezana na pasivno obvezo. Ta računovodska tehnika omogoči, da se izognemo že na začetku nastanku pasivnih preostankov, ki imajo iz novega zornem kotu, svoj izvor samo iz dejansko tekočih in izterljivih dolgov, nastalih v istem letu za katerega velja računovodsko pripisovanje. Pojav postopnega kopičenja aktivnih in pasivnih preostankov z negotovim izidom in z negotovo časovno postavitvijo, nima zato več prostora v novi ureditvi Krajevnih Ustanov, Zakonodaja na računovodskem področju razširja uporabo večletnega sklada tudi na primere, ki so različni od tistih vezanih na stroške financirane s prihodki specifične namembnosti, a samo za omejeno število primerov in za posebne okoliščine, ki jih izrecno predvideva zakon.

Bolj podrobno: v delu stroškov, delež izterljivih obvez v letu ostajajo pripisani običajnim postavkam stroškom, medtem ko VVS/I sprejema delež obvez za katere se predvideva, da se ne bodo spremenile v dolg izterljiv v zadevnem letu, v kolikor se jih pripiše poznejšim letom. Celotni znesek tega sklada (VVS/I), ki se ga izračuna s seštevkom vseh postavk, ki se jih lahko uvrsti v te primere, se nato sprejme med prihodki naslednjega proračuna (VVS/P) saj se tako lahko zajamči, v novem letu, kritje dela začetne obveze preneseno v bodoče. Tako se za vsa leta proračuna ohrani ravnovesje med prihodki (začetno financiranje ali večletni vezani sklad prihodkov) in celotnim stroškom za predvideni poseg (vsota obveze pripisane pristojnemu letu in dela, ki je prenesen na bodočnost; slednji se vknjiži med postavke o večletnem skladu izdatkov). Skupno vrednost večletnega sklada dne 31.12., za vsako leto se izračuna preko seštevka postavk stroškov za

postopke, ki izvirajo iz prejšnjih leto (prejšnje komponente VVS/I) in predvidevanj izdatkov, ki se jih pripiše tekočemu proračunu (nova komponenta VVS/I).

Med pripravo obračuna se je VVS za tekoči delež določilo v višini € 38.801,41 (slad rezultat 2016, nagrade in bremena 2016) in za delež kapitalskih naložb-investicij (izredno vzdrževanje VARNA ŠOLA in študije potresnega mikroconiranja), v višini € 319.262,08. Kar zadeva ostale obveze se bo poskrbelo v fazi rednega preverjanja aktivnih in pasivnih ostankov.

### **Seznam načrtovanih posegov za investicijske stroške, financirane z najetjem dolgov in z razpoložljivimi viri.**

V okviru novega dokumenta finančnega načrtovanja za leta 2017-2019, ni predviden noben investicijski poseg financiran z najetjem dolgov. Vsa načrtovana javna dela se bo financiralo z lastnimi sredstvi (odtujitve), z javnimi prenosi ali s preostankom.

Za podrobnejše načrtovanje investicij uresničenih z drugimi razpoložljivimi sredstvi in z drugimi vrstami financiranja, se bralca napoti na ustrezni del Enotnega programskega dokumenta.

### **Seznam glavnih ali dodatnih jamstev, ki jih je ustanova nudila v korist ustanov ali drugih oseb, v smislu veljavnih zakonov.**

Občina Zgonik ni nudila nobenega jamstva.

### **Ocenjeni in nakazani finančni stroški in obveze, ki izhajajo od pogodb vezanih na finančne derivate ali od pogodb financiranja, ki vsebujejo komponento derivata**

Ustanova ni sklenila pogodb vezanih na finančne derivate ali vsekakor pogodb financiranja, ki vsebuje komponento derivata.

### **Seznam posedovanih družb z navedbo odgovarjajočega odstotnega deleža.**

Ime podjetja	Delež soudeležbe Ustanove dne 31.12.2016 (%)
HERA Spa	0,0000002752%
ISA Isontina Ambiente Srl	0,1%
ACQUEDOTTO DEL CARSO Spa - KRAŠKI VODOVOD D.D.	31,20%
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CARSO – LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS S.C.A.R.L.	0,83%
AGENZIA PER LA MOBILITA' TERRITORIALE SPA V STEČAJU	0,735%
AMT TRASPORTI SRL V STEČAJU	0,735%

### **Druge informacije, ki se nanašajo na predvidevanja in jih zahteva zakonodaja ali so potrebne za razumevanje proračuna**

Proračunu se priložijo razpredelnice o uporabi prispevkov in prenosov s strani evropskih in mednarodnih organov ter funkcije, ki so poverjene od Dežele.